

COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia EN

Opera

“UN PARCO PER TUTTI”

**REALIZZAZIONE DI UN PARCO GIOCHI INCLUSIVO
ALL'INTERNO DELLA VILLA COMUNALE INTITOLATA A
“FRANCESCO FERRERI”**

Ente Appaltante

COMUNE DI BARRAFRANCA

Indirizzo

Piazza Regina Margherita

Tecnico progettista:

Ing. Francesco Stranera

Il Responsabile del Procedimento:

Geom. Giuseppe Zuccalà



Data	Elaborato	Relazione N°
21/10/2019	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	1
Rev.	Visti	Scala:

IL TECNICO PROGETTISTA

Ing. Francesco Stranera



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Giuseppe Zuccalà

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

1. Premessa

Il Comune di Barrafranca è il 5° comune della provincia di Enna in termini di popolazione residente contando, al 31/12/2018, 12.800 anime e 5.309 famiglie (dati ISTAT). La composizione media di ogni famiglia è di 2,41 unità, contando nell'ultimo anno 100 nascite e 141 decessi. Molto forte è inoltre il flusso migratorio. Il target della popolazione minorenni al 31/12/2018 è complessivamente pari a 2453 unità ed è così composta:

- 483 bambini da 0-4 anni di cui 13 stranieri
- 602 bambini da 5-9 anni di cui 14 stranieri
- 639 ragazzi da 10-14 anni di cui 12 stranieri
- 729 ragazzi da 15-19 anni di cui 11 stranieri

In particolare nell'ultimo anno si sono contati 180 stranieri residenti a Barrafranca corrispondenti al 1,4% della popolazione, di cui il 68,9% provenienti dalla Romania ed il 13,3% provenienti dalla Repubblica popolare cinese.

La popolazione studentesca nell'età compresa tra 0-18 è invece pari a 2.285 unità.

Dall'analisi del piano di zona del distretto socio sanitario n. 24 (Piazza Armerina – Barrafranca - Pietraperzia - Aidone) si rileva che il 3,5% della popolazione scolastica del comune di Barrafranca è composta da allievi portatori di handicap.

Un numero abbastanza elevato necessitante quindi di infrastrutture ed attrezzature adeguate.

Attualmente, a causa del dissesto finanziario in cui versa il Comune di Barrafranca, non è possibile soddisfare la continua richiesta di bisogni da parte dei minori e delle loro famiglie.

L'integrazione e la piena inclusione dei ragazzi con disabilità costituisce un punto di forza del progetto, volutamente denominato “*Un parco per tutti*”, una zona accogliente della città nella quale tutti i bambini, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare con il gioco anche esperienze di crescita individuale e sociale, valorizzando le risorse offerte dal territorio, quale che è la villa comunale.

2. Livello di integrazione con servizi già esistenti sul territorio

Il nuovo parco giochi che si intende realizzare all'interno della villa comunale di Barrafranca, si integrerà eccellentemente con tutti i servizi esistenti nel territorio.

Infatti, l'attuale area ludica presente all'interno del parco urbano, realizzata circa 20 anni fa, non consente, per la scarsissima condizione di manutenzione in cui si trovano tutti i giochi ivi presenti, un utilizzo in sicurezza e di conseguenza un'elevata partecipazione.

Il nuovo parco giochi inclusivo, che sostituirà l'esistente, oggi pressochè inutilizzato, all'interno della villa comunale, consentirà un'ampia partecipazione da parte delle scuole, nonché di tutte le associazioni culturali e di volontariato, del C.S.R.-A.I.A.S, del servizio comunale di solidarietà sociale, delle attività commerciali e artigianali e soprattutto dei ragazzi, sia normodotati che portatori di handicap e delle rispettive famiglie.

Il gioco è la migliore forma di integrazione sociale sia per ragazzi che per adulti. La *Play Therapy* e' un ampio settore d'intervento terapeutico ed educativo che si fonda sul gioco per aiutare i soggetti in difficoltà a limitare o risolvere le proprie difficoltà psicosociali e a ottenere una crescita e uno sviluppo ottimale.

Il gioco è riconosciuto come un "diritto" per ogni bambino, in questo senso si è pronunciato l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite con la Risoluzione 44/25 del 20 novembre 1989. Il gioco concorre fattivamente allo sviluppo sociale, fisico e cognitivo, e in particolare contribuisce al benessere emotivo sia dei giovani che dei bambini.

Il gioco è un momento "al di là" del quotidiano e pur essendo un atto frivolo è più facile da riconoscere che da definire.

Questo è il senso del progetto che si intende realizzare nella nostra comunità barrese.

3. Stato di disagio esistente sul territorio di riferimento anche in rapporto alla presenza/non presenza di spazi e/o centri destinati al tempo libero dei minori normodotati e disabili

Il parco urbano di Barrafranca rappresenta oltre che un polmone verde, un punto di riferimento e luogo simbolo per l'intera comunità barrese ed è per questo motivo che è stato intitolato a Francesco Ferreri, il ragazzo di 13 anni ucciso il 17 dicembre del 2005 a Barrafranca, nelle campagne di Enna, assassinato da una banda di pedofili.

Il piccolo Francesco sarebbe stato adescato, portato in un luogo appartato - forse una stalla - dove avrebbe subito un tentativo di violenza. Francesco si sarebbe ribellato. Per questo sarebbe stato ucciso. Tredici colpi alla testa con una chiave inglese gli hanno sfondato il cranio, poi il corpo sarebbe stato caricato in un'auto, spostato, e gettato nel dirupo. Ad oggi non sono stati ancora trovati i veri colpevoli di questo efferato omicidio.

Barrafranca è un paese dell'entroterra siciliano che spesse volte ha fatto registrare atti di cronaca nera, ma mai si era arrivati a colpire un bambino di 13 anni.

Il parco urbano, con il suo rinnovato look del parco giochi, direttamente accessibile dal viale principale del paese, viale Generale Cannada, e privo di qualsivoglia barriera architettonica, vuole diventare anche un luogo della memoria, dove gli adulti possano anche riflettere su ciò che è successo quel triste 17 dicembre del 2005 mentre i ragazzi spensierati si divertono nel rinnovato parco giochi.

Rinnovare il parco giochi della villa comunale di Barrafranca..significa voler abbattere ogni tipo di muro.. anche quello della disabilità!!

Molto spesso si fa confusione tra il concetto di giochi inclusivi e giochi per disabili. Inclusività significa coinvolgimento, aggregazione, rottura di ogni ostacolo ed ogni argine.

Creare un parco giochi inclusivo significa creare uno spazio dove bambini con abilità diverse, possano giocare assieme, condividendo emozioni, difficoltà, regole e divertimento.

In tutto il mondo oramai il concetto di inclusività nel gioco sta diventando sempre più una priorità da parte di enti pubblici ed organizzazioni pubbliche e private.

Dare la possibilità a TUTTI i bambini di GIOCARE ASSIEME significa avere la speranza in una generazione futura più disponibile, più aperta e più consapevole.

La pessima dicitura di «Giochi per Disabili» deve essere messa in soffitta, il mondo ha bisogno di apertura e nulla di buono può essere fatto se non partendo dai bambini.

Barrafranca soffre della mancanza di aree ludiche attrezzate aperte a tutti i bambini.. molto spesso in alcune di queste sono presenti giochi malconci e poco sicuri.

Esempio ne è il parco giochi esistente all'interno del parco urbano, un tempo luogo di incontro e di

integrazione, oggi praticamente abbandonato a se stesso, con giochi datati e poco sicuri.

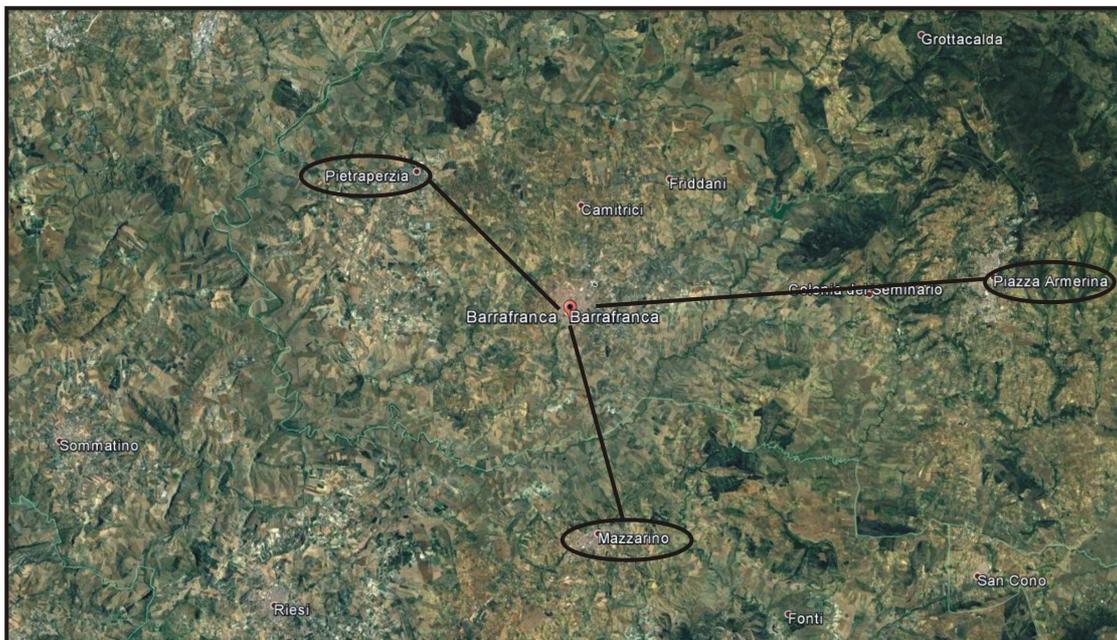
Il nuovo parco giochi sarà totalmente privo di barriere architettoniche...totalmente inclusivo...uno spazio dove i bambini con abilità diverse possano giocare assieme condividendo emozioni, difficoltà, regole e divertimento.

Il nuovo parco giochi darà a tutti i bambini la possibilità di giocare assieme nella speranza di avere una generazione futura più disponibile, più aperta e più consapevole.

E' per questo motivo che uno dei giochi innovativi del nuovo parco sarà la *grande goletta* simbolo di speranza per un territorio spesse volte ricordato solo per tragici eventi.

4. Descrizione del progetto

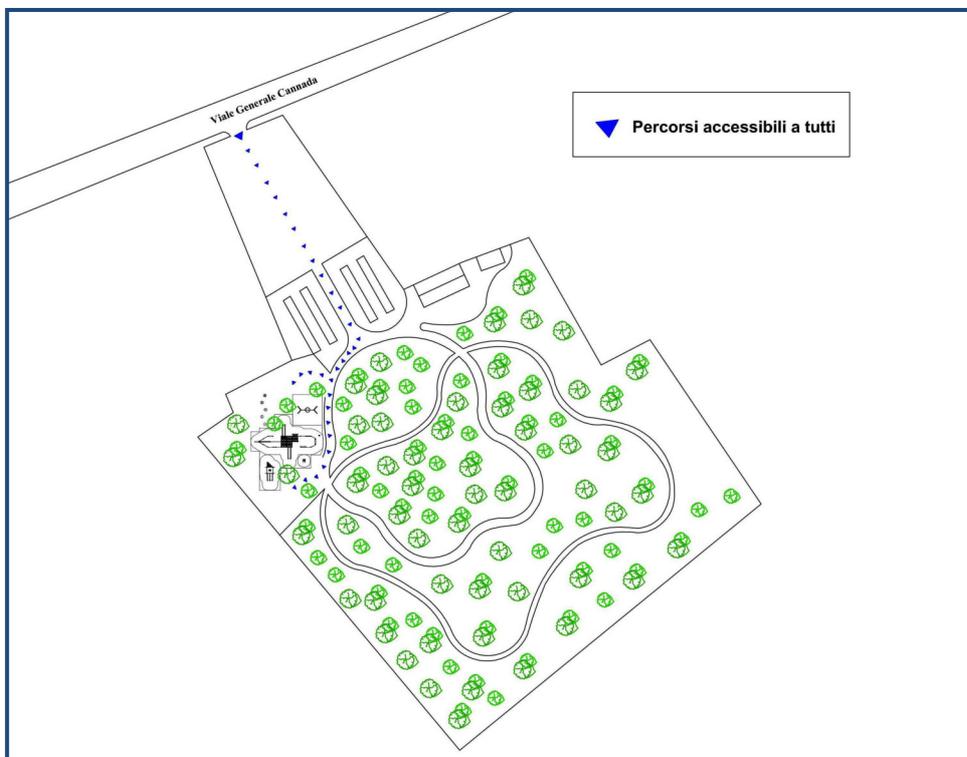
Il parco urbano di Barrafranca, conosciuto come anche «villa comunale», è ubicato all'ingresso del paese, facilmente raggiungibile anche dalle vicine comunità di Piazza Armerina, Pietraperzia e Mazzarino che si trovano a pochi chilometri dalla cittadina barrese.



L'area individuata per la realizzazione del parco giochi è la stessa di quella in cui è ubicato l'attuale e vetusto parco giochi. Detta area è assolutamente pianeggiante e priva di barriere architettoniche e circondata da una florida vegetazione.



Come già detto il nuovo parco giochi sarà ubicato all'interno del parco urbano intitolato a *Francesco Ferreri*, il ragazzino tredicenne assassinato il 17/12/2005. Al parco si accede direttamente dal viale Generale Cannada, principale snodo del paese, facilmente raggiungibile da ogni parte della cittadina e dai paesi limitrofi anche con mezzi pubblici.



Come si evince dall'immagine riportata a lato, il parco urbano è costituito da numerosi vialetti pedonali e ciclabili oltre che da panchine e tavoli dove risulta possibile fare anche dei pic nic. Pertanto il parco giochi è facilmente raggiungibile a piedi o in bici, percorrendo vie pedonali o i vialetti

ciclabili, accessibili per i bambini e gli accompagnatori con difficoltà motorie, ma anche per chi si sposta con carrozzine, deambulatori, sedie a rotelle e altri ausili.

Il parco urbano cittadino all'interno del quale si intende realizzare il nuovo parco giochi inclusivo, è individuato nel vigente strumento urbanistico in zone C1- C2 ed F ed è ovviamente inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile del Comune di Barrafranca, così come previsto dall'art. 826 C.C. Il parco urbano ha una superficie complessiva di circa 25000 mq mentre l'area su cui sarà realizzato il nuovo parco giochi è di circa 2000 mq.



Dal punto di vista catastale il parco è censito al catasto terreni del Comune di Barrafranca al foglio 7 partt. 138, 139, 140, 173, 178, 1477, 1478, 1479 e 1676.

Il progetto del nuovo parco giochi inclusivo avrà un costo complessivo di € 58.858,15 di cui € 39.893,78 per acquisto forniture, € 5.079,72 per lavori di adeguamento dell'area ed € 13.884,65 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così come si evince dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
CAT.	VOCI	IMPORTO	PERCENTUALI
A	FORNITURE DI GIOCHI	€ 39.893,78	67,78%
B	LAVORI ADEGUAMENTO AREA	€ 5.079,72	8,63%
B1	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 797,88	
B2	LAVORI ADEGUAMENTO AREA SOGGETTI A RIBASSO	€ 4.281,84	
TOTALE FORNITURE E LAVORI		€ 44.973,50	76,41%
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1	IVA (22%) SU A+B	€ 9.894,17	16,81%
C2	INCENTIVI TECNICI ART. 113 D.LGS 50/2016	€ 849,10	1,44%
C3	ONERI DI CONFERIMENTO IN DISCARICA (IVA INCLUSA)	€ 864,00	1,47%
C3	COSTI INSTALLAZIONE GIOCHI (IVA INCLUSA)	€ 1.427,38	2,43%
C4	COSTI EVENTO INAUGURALE (IVA INCLUSA)	€ 850,00	1,44%
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 13.884,65	23,59%
D	TOTALE COSTO DEL PROGETTO (BUDGET)	€ 58.858,15	100,00%

I lavori previsti di adeguamento dell'area sono soprattutto lavori di scavo, fornitura di pietrischetto, fornitura e posa in opera di stuoia in tessuto non tessuto e trasporto a rifiuto di materiale provenienti da scavi nelle discariche del Comune, il tutto per un importo complessivo di € 5.079,72 oltre iva di cui € 4.281,84 per lavori da assoggettare a ribasso ed € 797,88 per oneri della sicurezza, così come descritto nell'allegato computo metrico estimativo dei lavori allegato al progetto esecutivo (REL. N. 4).

Le attrezzature che si intendono acquistare sono dettagliatamente descritte nel capitolato tecnico delle forniture allegato al presente progetto (REL. N. 7) e di seguito descritte:

- **Percorso tattile per ipovedenti** - composto da 6 stazioni. I bambini cercano di raggiungere l'ultimo "fungo", utilizzando le stazioni come guida. Ogni stazione è dotata di tasselli tattili colorati e disposti in rilievo in modo progressivo dal numero 1 al numero 6. Questo gioco inclusivo consente e favorisce l'utilizzo anche da parte dei bambini normodotati che utilizzano il gioco come percorso ad ostacoli o come sedute. L'altezza da terra degli ostacoli può essere definita in funzione dell'età degli utenti. Costruiti in legno lamellare trattato per esterno e polietilene riciclabile, vanno fissati al terreno mediante blocchetto in calcestruzzo oppure staffa metallica. Dimensioni: 170 x 900 x h 25 cm
- **Fantasy Spring** - Gioco a molla a doppia parete la cui raffigurazione è stata studiata da esperti dell'infanzia con l'obiettivo di creare una forma nuova che incuriosisca i bambini, suscitando in loro un'attrazione in più rispetto alle figure tradizionali facilmente riconoscibili. Ogni bambino "cavalcherà" così l'elemento che nella sua immaginazione ritiene più adatto al momento, confrontandosi con gli amici in situazioni di gioco nuove e diverse. Gli elementi decorativi inseriti nella sagoma del gioco, sono fissati mediante incastro ad "intarsio" e sporgono dalla figura per

migliorarne la visibilità e permettere il riconoscimento al tatto da parte dei non vedenti.

- **Tree Tower** - Torretta a forma di albero, studiata per i bambini più piccoli e per il gioco inclusivo. L'accesso, che avviene attraverso una pedana triangolare, è conforme alle direttive europee per i giochi inclusivi. La piattaforma della torre è posta a 80 cm da terra, ha un'ampia superficie di 1,6 mq che consente lo stazionamento a 4-6 bambini contemporaneamente. Lo scivolo in polietilene è composto da due piste affiancate che consentono la condivisione e l'inclusione nelle fasi di gioco. Il tronco principale è realizzato in legno lamellare sezione 18x50 cm con rami spessore 9 cm. Il collegamento al suolo avviene mediante una staffa in acciaio zincato che mantiene il legno sollevato dal terreno. La piattaforma rialzata è composta da travi lamellari sezione 9x9 cm ed assi spessore 3.5 cm. I pannelli che compongono la chioma dell'albero sono realizzati in legno lamellare spessore 27 mm con decorazioni e finestrelle. La tinta del gioco è appositamente studiata per un corretto inserimento nell'ambiente naturale di parchi pubblici, scuole ed aree verdi.
- **Altalena Cestone Young** - Divertente altalena particolarmente studiata per il gioco di gruppo, ideale per la socializzazione durante l'attività all'aperto di scuole e parchi pubblici. La struttura portante è realizzata in legno fuori cuore a sezioni contrapposte di 90x90 mm con angoli arrotondati. La trave orizzontale portante è realizzata in legno lamellare sezione 90x180 mm. Il cestone Ø 100 cm, può contenere 4 - 6 bambini ed è composto da un intreccio di funi sintetiche colorate con anima interna in acciaio, con anello interno in alluminio. Le catene di sostegno sono dotate di doppio aggancio di sicurezza con perni cardanici realizzati interamente in acciaio inox.
- **Goletta** - Scivolo a torretta composto da una struttura a quattro montanti, posta a sostegno di una pedana elevata a 150 cm da terra. La scaletta di accesso deve essere del tipo "a gradini" aventi una larghezza utile non inferiore ai 14 cm, con spazio di sicurezza anti-intrappolamento e con parapetti laterali di sicurezza a doppia barra anti-caduta. I ripiani dei gradini devono essere realizzati in legno spessore 45 mm e fissati alle travi laterali mediante incastri a garanzia di durata e resistenza. Le travi portanti della scala devono essere realizzate con assi sezione 45 x 140 mm con fresature ad incastro. La discesa dalla torretta avviene attraverso uno scivolo lunghezza 260 cm, con sponde in polietilene e pista in vetroresina, completo di sbarra di sicurezza anti-caduta. Le balaustre della torre, devono essere realizzate in polietilene colorato spessore 20 mm, fissati alla struttura mediante bulloni e viti mordenti protetti con copri dadi in polietilene anti infiltrazione ed anti manomissione. La struttura portante del gioco deve essere realizzata in Abete Bianco Abilam, legno fuori cuore a sezioni contrapposte spessore 90x90 mm, la parte in legno dei montanti deve essere sollevata dal suolo mediante l'utilizzo di staffe cilindriche di collegamento al terreno realizzate in acciaio zincato a caldo Ø minimo 42 mm, incastrate nel legno con bullonatura passante. Tutta la ferramenta visibile deve essere realizzata in acciaio inox, la bullonatura va incassata nel legno e dotata di tappo protettivo in polietilene. Tutte le parti in legno devono essere realizzate in legno di Abete Bianco Abilam, trattate in autoclave secondo le normative UNI EN 351 con additivo ceroso idrorepellente EXTRA-COAT e colorante TANATONE a protezione U.V.A. Le parti colorate in legno devono essere trattate con due mani di colori ecologici a base d'acqua. L'articolo va progettato e costruito secondo il Sistema di Qualità UNI EN ISO-9001 e secondo il Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO-14001 con certificato TÜV nel rispetto delle norme di sicurezza Europee UNI EN 1176. La fabbricazione di questo articolo deve considerare gli aspetti ambientali garantendo l'abbattimento di emissioni nocive in atmosfera mediante la presentazione, in fase di offerta, di un'apposita scheda energetica da parte della ditta produttrice indicante la quantità di emissioni di CO2 evitate durante il ciclo produttivo e la relativa dimostrazione delle procedure applicate per l'ottenimento del risultato. Area di ingombro: 78 x 396 h max 225 cm.
- **pavimentazione alveolare per parchi gioco** - realizzata con materiale riciclato e riciclabile, suggerita per tutte le applicazioni che richiedono funzionalità, poca manutenzione e basso impatto ambientale. La caratteristica principale è quella di avere una forma alveolare che consente la crescita del prato, mantenendo allo stesso tempo la certificazione anticaduta. Dopo la stesura di terriccio e la semina dell'erba, in poco tempo l'area giochi diventa un "prato elastico", la pavimentazione viene così integrata nell'erba e l'area torna ad essere naturale. Anche la funzionalità è elevata in quanto può essere utilizzata con successo nei parchi gioco inclusivi, è atossica, percorribile con carrozzina e agevola il movimento ad utenti con abilità ridotta.

L'importo complessivo della fornitura sarà pari ad € 39.893,78 oltre iva e tutti i giochi saranno totalmente accessibili, così come descritto nelle singole schede tecniche di cui è composto il

capitolato.

I giochi da installare tutti inclusivi e con la massima accessibilità, meglio descritti nel capitolato tecnico delle forniture, saranno i seguenti:

1. **PERCORSO TATTILE**: Ogni stazione è dotata di tasselli tattili colorati e disposti in rilievo in modo progressivo dal numero 1 al numero 6. Questo gioco inclusivo consente e favorisce l'utilizzo anche da parte dei bambini normodotati che utilizzano il gioco come percorso ad ostacoli o come sedute.
2. **GOLETTA**: Rappresenta il gioco principale e più imponente del parco ed è costituito da un impianto multifunzione disposto su più livelli, accessibile anche da utenti diversamente abili. L'impianto comprende:
 - 2.1. **PANELLO TRIS** – Gioco di abilità motoria;
 - 2.2. **SPECCHIO MAGICO** – Double face per la concezione visiva;
 - 2.3. **GIOCO DELL'EURO** – Gioco di abilità;
 - 2.4. **LAVAGNA DA ESTERNO** – Gioco di creatività
 - 2.5. **E poi ancora: panchine, banchetti per giochi di ruolo, ampio ponte di comando, rete di arrampicata colorata in funi con anima metallica, scivoli in polietilene, timone di comando rotante, bussola sul ponte di comando, Balaustre con oblò e decorazioni, palestra di arrampicata climbing con appigli facilitati per bambini. La tinta del gioco è studiata appositamente per il corretto inserimento nell'ambiente naturale dei parchi.**
3. **FANTASY SPRING**: Gioco a molla a doppia parete e maniglione tubolare a presa totale utile per chi soffre di problemi di equilibrio e movimentazione degli arti inferiori. Le pareti laterali contengono una raffigurazione tattile (in rilievo) che consente il riconoscimento da parte di utenti non vedenti.
4. **TREE TOWER**: Torretta a forma di albero studiata per i bambini più piccoli e per il gioco inclusivo. Questo gioco agevola i primi movimenti dei bambini piccoli o con particolari difficoltà. La salita di un albero è uno dei traguardi più ambiti di tutti i bambini.
5. **ALTALENA CESTONE YOUNG**: Divertirsi assieme nello stesso spazio dinamico è il concetto fondamentale di questo gioco di gruppo inclusivo. Il movimento offre ai bambini l'esperienza esilarante della velocità e dell'energia cinetica impressa al gioco grazie all'azione esercitata dai bambini in gruppo.

Ovviamente ragazzi e bambini potranno giocare in totale sicurezza grazie anche la pavimentazione alveolare realizzata con materiale riciclato e riciclabile, suggerita per tutte le applicazioni che richiedono funzionalità, poca manutenzione e basso impatto ambientale.

La caratteristica principale è quella di avere una forma alveolare che consente la crescita del prato, mantenendo allo stesso tempo la certificazione anticaduta.

Anche la funzionalità è elevata in quanto può essere utilizzata con successo nei parchi gioco inclusivi, è atossica, percorribile con carrozzina e agevola il movimento ad utenti con abilità ridotta.

I giochi previsti in progetto, oltre ad essere totalmente inclusivi, saranno conformi ai requisiti della SN EN 1176 vigente.

Il fabbricante/fornitore dovrà mettere a disposizione istruzioni dettagliate su installazione, gestione, ispezione e manutenzione della singola attrezzatura. Le istruzioni dovranno essere redatte nella lingua italiana ed inglese.

Le attrezzature dei parchi giochi devono essere marcate in modo visibile, leggibile e indelebile e riportare almeno le seguenti informazioni:

- nome e indirizzo del fabbricante o del rappresentante ufficiale;
- certificazione dell'attrezzatura e data di produzione;
- numero e data della norma europea (ad es. EN 1176-1:2017);
- marcatura delle attrezzature per indicare il livello di base per il materiale di riporto sfuso.

All'entrata del parco giochi va posizionato un cartello con le seguenti indicazioni:

- nome e indirizzo del parco giochi (importante se occorre notificare un infortunio);
- numeri di emergenza e pronto soccorso;
- numeri di telefono del personale addetto alla manutenzione (per segnalare difetti, guasti ecc.);
- divieto di indossare il casco;
- divieto di indossare cordoncini e simili;
- altre informazioni rilevanti (ad es. orari di apertura, dove depositare la spazzatura, WC, defibrillatore).

5. Il Principio di pari opportunità e non discriminazione

La Convenzione ONU sui diritti del bambino dichiara che: *“gli stati partner rispettano e favoriscono il diritto del bambino a partecipare pienamente alla vita culturale ed artistica ed incoraggiano la fornitura di uguali opportunità per le attività ricreative e di tempo libero”*.

L'articolo 31 riconosce i diritti del bambino a dedicarsi al gioco, e l'articolo 2 afferma che non ci dovrebbe essere nessuna discriminazione dei bambini a prescindere dalla loro disabilità. C'è un dovere legale e morale in tutti noi per fare in modo che ogni bambino, indipendentemente dalla propria capacità, possa raggiungere il proprio potenziale attraverso una sfida che comprenda la consapevolezza del rischio e del pericolo. Ciò è realizzabile creando spazi di gioco inclusivi. L'alternativa è l'esclusione, scorretta e indesiderabile, che colpisce i bambini con disabilità e le loro famiglie, prima nel gioco e successivamente nella vita.

“Un parco per tutti” è il progetto proposto dall'Amministrazione comunale, così nominato per sottolineare la volontà di creare parchi gioco fruibili non solo da utenti affetti da disabilità (forma segregante) ma bensì da bambini aventi ogni tipo di abilità, tutti assieme in modo inclusivo, indipendentemente dalle loro capacità fisiche e mentali. Un'area giochi inclusiva è uno spazio dove i bambini con disabilità fisiche o sensoriali o con problemi di movimento possono giocare e divertirsi in sicurezza, insieme a tutti gli altri. Per gioco inclusivo si intende un'attrezzatura che può essere utilizzata da una vasta gamma di utenti aventi diverse abilità, senza adattamenti particolari, senza progettazioni speciali. Molte persone detengono un livello di piccola o media disabilità che non richiede una progettazione radicale come quella per utenti su sedia a rotelle.

Dall'analisi del piano di zona del distretto socio sanitario n. 24 (Piazza Armerina – Barrafranca - Pietraperzia - Aidone) si rileva che il 3,5% della popolazione scolastica del comune di Barrafranca, è composta da allievi portatori di handicap.

Il progetto proposto, del tipo PLAY FOR ALL, è stato pensato e soprattutto rivolto alle principali disabilità presenti nel Comune di Barrafranca: disabilità uditiva, visiva, motoria, ritardo mentale, difficoltà di comunicazione, disturbi specifici dell'apprendimento.

La scelta di utilizzare il parco urbano del comune di Barrafranca come luogo di installazione delle attrezzature ludiche previste in progetto è stata fatta oltre che per riqualificare lo stesso parco anche in considerazione del fatto che i giochi all'aperto offrono benefici terapeutici per tutti: sono divertenti, aiutano a tenere i bambini in buona salute, favoriscono la consapevolezza del rischio, aspetto importante per la costruzione sociale ed emotiva. In passato i bambini disabili non avevano le stesse opportunità di gioco degli altri bambini. Oggi è possibile offrire spazi ludici inclusivi senza barriere anche per i cittadini più importanti: i bambini.

Un parco giochi non è semplicemente uno spazio dotato di attrezzature da gioco. Per risultare

interessante agli occhi dei bambini, deve offrire un mix equilibrato di attrezzature fisse e spazi dove giocare liberamente. Ed è così che è stato concepito il progetto che si propone, dove in un'ampia area verde verranno installate delle attrezzature ludiche che, così come già esposto in precedenza nonché da quanto riportato nelle specifiche del capitolato tecnico delle forniture, saranno fruibili non solo dai diversamente abili ma bensì dai bambini aventi ogni tipo di abilità, tutti insieme in modo inclusivo, indipendentemente dalle loro capacità fisiche e mentali e possibilmente senza la necessità d'aiuto da parte degli adulti.

6. Fasi di realizzazione del progetto (cronoprogramma)

Il parco giochi che si vuole realizzare sarà innovativo anche dal punto di vista architettonico che ben si legherà con le numerose specie vegetali presenti nel parco. Il parco giochi è stato infatti concepito a diretto contatto con la natura ed il paesaggio circostante che ritornerà ad essere anche luogo di incontro per la popolazione; un nuovo polo di aggregazione verde (il parco), alternativo al centro urbano consolidato e costruito.

L'intera fase di realizzazione durerà circa 150 giorni ed è illustrata nel cronoprogramma allegato al progetto (REL. N. 8) ed in particolare:

ATTIVITA'	DURATA (gg)	DATA PRESUNTA
Verifica, validazione ed approvazione in linea tecnica ed amministrativa del progetto esecutivo	2	
Determina di impegno di spesa per il cofinanziamento del progetto	7	
Predisposizione determina a contrarre per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 come modificato dalla Legge 55/2019, tramite MEPA, per la fornitura di giochi da collocare nel parco urbano intitolato a Francesco Ferreri.	10	
Verifica dichiarazioni e documentazione dell'operatore economico.	7	
Sottoscrizione tramite scrittura privata repertoriata del contratto di appalto della fornitura dei giochi.	7	
Predisposizione determina a contrarre per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 come modificato dalla Legge 55/2019, preferibilmente tramite MEPA, per dei lavori per l'esecuzione di lavori di adeguamento area.	10	
Verifica dichiarazioni e documentazione dell'operatore economico.	7	
Sottoscrizione tramite scrittura privata repertoriata contratto di appalto lavori	7	
Consegna dei lavori di adeguamento area	2	
Inizio dei lavori	7	
Ultimazione dei lavori di adeguamento area	30	
Installazione giochi	30	
Collaudo	8	
Organizzazione evento inaugurale	15	
Inaugurazione del parco giochi e contestuale diffusione di informazione	1	
TOTALE	150	